

ISTITUTO COMPRENSIVO "B. CROCE"

*CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI*



PREMESSA

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo “**Benedetto Croce**” è costruito secondo i seguenti **riferimenti normativi**:

1. **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).
2. **D.M. n. 139 del 22 agosto 2007** (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)
3. **Le parole chiave, la struttura e le finalità del curricolo**
4. **Organizzazione del curricolo nelle nuove competenze chiave europee**
5. **Profilo delle competenze**
6. **Curricolo verticale** (Indicazioni Nazionali del 4/09/2012)

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle “metacompetenze”, poiché, come dice il parlamento Europeo, “ le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”.

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

1. RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018

“Il **22 maggio 2018 il Consiglio europeo**, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* e l'*Allegato Quadro di riferimento europeo*, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

A distanza di 12 anni, la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura nonviolenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le ragioni dell'aggiornamento delle competenze chiave

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate “nella madrelingua” e “nelle lingue straniere”, bensì in “alfabetica funzionale” e in “multilinguistica”).

Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza “personale e sociale” unita “all'imparare ad imparare” (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del “saper essere” e dello “stare con gli altri”) e della “competenza di cittadinanza” (che ora costituisce categoria a sé).

Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere).

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Si riporta, di seguito, la parte del documento che fa riferimento alle Nuove Competenze Chiave:

Gli Stati membri dovrebbero:

1. sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" esposto nell'allegato, nonché
 - 1.1. sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla giovane età e durante tutto l'arco della vita, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente;
 - 1.2. fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità;
2. sostenere lo sviluppo delle competenze chiave prestando particolare attenzione a quanto segue:
 - 2.1. innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
 - 2.2. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
 - 2.3. promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
 - 2.4. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione
 - 2.5. incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;
 - 2.6. aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera;
 - 2.7. promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

- 2.8. aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società;
3. facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo, come esposto nell'allegato, in particolare:
 - 3.1 promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento;
 - 3.2. fornendo sostegno al personale didattico e agli altri portatori di interesse che supportano i processi di apprendimento, comprese le famiglie, affinché rafforzino le competenze chiave dei discenti nel quadro dell'approccio per l'apprendimento permanente nei contesti educativi, formativi e di apprendimento;
 - 3.3. sostenendo e sviluppando ulteriormente la valutazione e la convalida delle competenze chiave acquisite in diversi contesti, in linea con le norme e le procedure degli Stati membri;
 - 3.4. rafforzando la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi;
 - 3.5. potenziando strumenti, risorse e orientamento nell'istruzione, nella formazione, nell'occupazione e in contesti di apprendimento di altro tipo, al fine di fornire sostegno alla gestione dei percorsi individuali di apprendimento permanente;
4. incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
5. presentare relazioni, attraverso i meccanismi e gli strumenti esistenti del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020) e gli eventuali quadri successivi, sulle esperienze e sui progressi conseguiti nel promuovere le competenze chiave in tutti i settori dell'istruzione e della formazione, compreso l'apprendimento non formale e, nella misura del possibile, l'apprendimento informale.

2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (ASSI CULTURALI)

Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico/ ScientificoTecnologico, l'Asse Storico-Sociale. In tale decreto vengono definite le competenze da conseguire:

Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana:

- a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;

3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico/ Scientifico-tecnologico

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

5. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

6. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

7. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse geo-storico e sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, **i Nuclei Fondanti** dei saperi, gli **Obiettivi di Apprendimento** specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle **competenze trasversali di cittadinanza**, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

3. LE PAROLE CHIAVE, LA STRUTTURA E LE FINALITA' DEL CURRICOLO

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/ 2006

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni per Il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

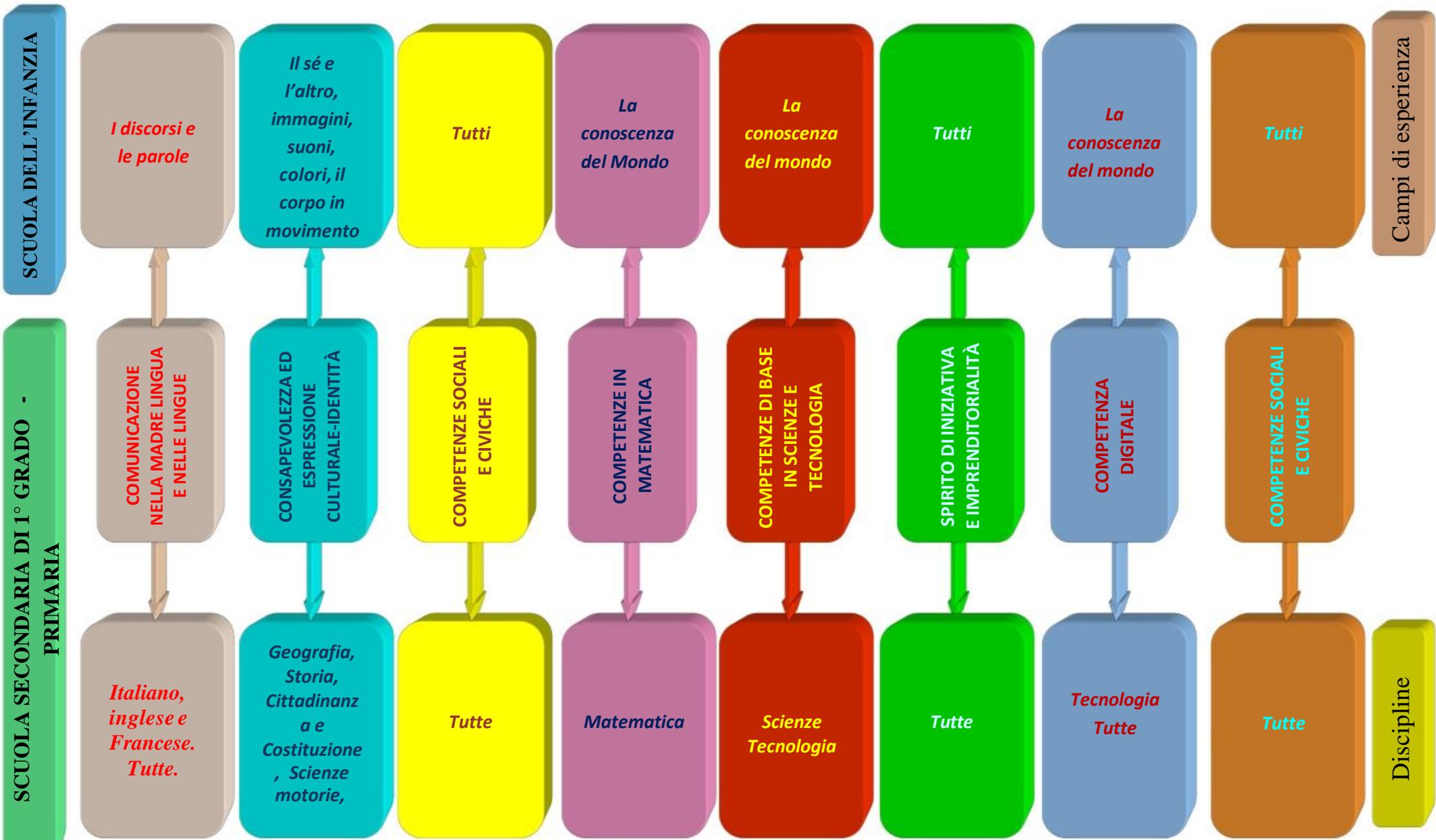
STRUTTURA DEL CURRICOLO



FINALITA' DEL CURRICOLO

- * Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- * Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- * Assicurare un percorso di crescita graduale
- * Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- * Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- * Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita"

4. ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



5. PROFILO DELLE COMPETENZE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)

Competenza alfabetica funzionale; *capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).*

Competenza multilinguistica; *condividere le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.*

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; *è l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **Le competenze di base in Scienze e Tecnologia** riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).*

Competenza digitale; *consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione.*

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; *il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità.*

Competenza in materia di cittadinanza; *competenze personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.*

Competenza imprenditoriale; *capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti.*

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale; *l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Indicazioni nazionali per il curricolo

6. CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con attenzione. • Definire, con l'aiuto dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice e facile compito. • Verbalizzare le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più appropriati. • Rappresentare in modo grafico le proprie azioni ed esperienze o una rappresentazione su un argomento dato. • Utilizzare materiali strutturati e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili. • Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione formale e informale (libri di testo, internet ecc.). • Osservare, raccogliere e tabulare dati. • Memorizzare concetti, regole, modelli per ricordare. • Migliorare le proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro (es. individuare i concetti-chiave in un testo, scrivere note a margine e didascalie, prendere appunti, abbreviare, schematizzare, rielaborare). • Trasferire le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare tempi e modi di esecuzione di un lavoro. • Usare strategie di memorizzazione di regole e procedure • Acquisire consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento. • Essere in grado di ricercare autonomamente i fonti e materiali funzionali al proprio percorso. • acquisire un metodo di studio personale per memorizzare e approfondire.

<p style="text-align: center;">ELABORARE PROGETTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere le consegne. ● Utilizza i materiali a disposizione. ● Organizzare lo spazio fisico e grafico. ● Usare la manualità fine per tagliare, disegnare, colorare... ● Realizza produzioni (individuali o di gruppo) nei vari campi di esperienza ● Confrontare gli elaborati con quelli dei compagni. ● Valutare i prodotti propri e quelli dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Formulare piani di azione. ● Stabilire obiettivi significativi e realistici da perseguire ● Scegliere soluzioni adeguate. ● Essere in grado di elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, Valutare le difficoltà e le possibilità esistenti, ● Verificare i risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in diversi contesti. ● Definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti. ● individuare e valorizzazione l' errore, per la scelta delle strategie migliori. ● Valutare il proprio lavoro.
<p style="text-align: center;">ROLVERE PROBLEMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● In situazioni problematiche rispondere a domande guida. ● Formula ipotesi anche fantastiche per la risoluzione di un semplice problema. ● Ricostruire storie/riformulare esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Affrontare situazioni problematiche, individuare gli elementi costitutivi di una situazione: raccogliere e valutare dati, costruire e verificare ipotesi. ● Proporre soluzioni e mettere a confronto soluzioni alternative. ● Estendere il campo di indagine: utilizzare, secondo il problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e problematizzare fatti e fenomeni osservati e studiati. ● Affrontare consapevolmente, una situazione problematica ● Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione di un problema. ● Costruire autonomamente un percorso logico-operativo ● Risolvere un problema servendosi del metodo, dei contenuti e linguaggi specifici appresi nelle varie discipline.

<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. ● Cogliere i nessi di causa-effetto fra i fenomeni osservati e i fatti vissuti. ● Scomporre e ricomporre i dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare gli argomenti studiati ● Confrontare eventi e fenomeni individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. ● Cogliere collegamenti disciplinari e interdisciplinari (tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e rappresentare collegamenti tra più informazioni. ● Costruire mappe concettuali ● Analizzare situazioni complesse per capirne la logica. ● Sintetizzare situazioni complesse.
<p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED ELABORARE INFORMAZIONI; ESPRIMERLE E RAPPRESENTARLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Chiedere spiegazioni. ● Trarre vantaggio dalle conversazioni. ● Rielaborare i vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali. ● Discriminare storie vere e storie fantastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare e selezionare informazioni. ● Interiorizzare in maniera critica l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi. ● Valutare l'attendibilità e l'utilità di ogni informazione. ● Distinguere i fatti dalle opinioni, le leggende dai fatti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare diversi canali e diversi strumenti di comunicazione. ● Interpretare criticamente le informazioni ricavate dall'utilizzo di diversi canali e diversi strumenti di comunicazione. ● Comparare documenti diversi su uno stesso argomento. ● Saper discutere sulle proprie rielaborazioni e su quelle di gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare con attenzione . ● Rispondere in modo pertinente. ● Utilizzare la lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere bisogni. ● Usare frasi complete e termini nuovi. ● Verbalizzare in modo adeguato le proprie osservazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere messaggi comunicativi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando diversi linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). ● Rielaborare i messaggi recepiti utilizzando codici comunicativi diversi. ● Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti ● Intervenire in modo pertinente nella conversazione. ● Pianificare un testo scritto ● Riflettere su un testo e sulla sua rielaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere autonomamente ciò che si legge ,le funzioni e i vari linguaggi della comunicazione. ● Pianificare un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo. ● Rappresentare e argomentare eventi, concetti, norme procedure, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. ● Avviare ad uno stile personale di scrittura. ● Pianificare un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo.
<p style="text-align: center;">COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole. ● Essere in grado di collaborare e portare a termine un'attività collettiva. ● Esprimere bisogni, idee emozioni per ottenere attenzione e/o considerazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il proprio ruolo. ● Contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. ● Rispettare i diversi punti di vista. ● Valorizzare le proprie e le altrui capacità. ● Riconoscere i diritti fondamentali degli altri. ● Gestire e risolvere i conflitti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il proprio ruolo. ● Riconoscere e valorizzare le competenze altrui. ● Essere capaci di valutare i propri limiti. ● Accettare le diversità e recepirle come risorse. ● Usare argomentazioni valide per patteggiare le proprie convinzioni.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Ascoltare gli altri.
- Attendere nelle varie attività e conversazioni il proprio turno, dimostrando pazienza.
- Portare a termine dei piccoli incarichi.
- Rispettare le cose e l'ambiente

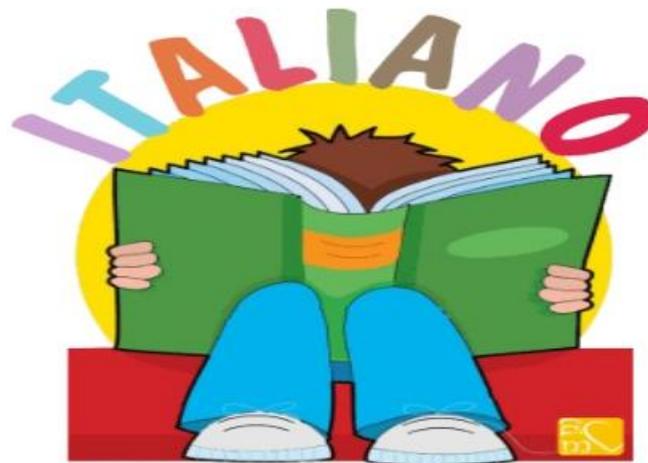
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- Riconoscere il valore della regola condivisa.
- Far valere i propri diritti e bisogni.
- Rispettare i diritti e bisogni altrui.
- Acquisire senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti.
- Comprendere il disagio altrui e attuare azioni di aiuto.

- Interiorizzare le regole condivise.
- Comportarsi in modo funzionale alle diverse situazioni.
- Assumere atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (saper rifiutare adesioni o complicità ad azioni contrarie ai propri principi etici).
- Assumere con consapevolezza incarichi (studio, impegni...).

CURRICOLO DI ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, l'apprendimento della lingua deve essere oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva sono chiamati a coordinare le loro attività.

La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, inoltre, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita. Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne</p>

	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- Capire e farsi capire.
- Esprimere verbalmente i bisogni primari.
- Formulare semplici domande e dare semplici risposte.
- Verbalizzare esperienze personali in modo semplice.
- Partecipare attivamente alle conversazioni con adulti e compagni.
- Accostarsi alla lettura di immagini.
- Acquisire e comprendere nuovi vocaboli.
- Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canzoncine.
- Sperimentare le proprie capacità espressive.
- Ascoltare racconti e letture dell'insegnante.
- Pronunciare correttamente le parole.

QUATTRO ANNI

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione verbale.
- Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto.
- Formulare domande relativamente ad un'esperienza, propria o altrui, o ad una storia.
- Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche.
- Acquisire capacità di ascolto e comprensione.
- Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola.
- Abituare il bambino ad osservare e riflettere.
- Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti.
- Utilizzare parole nuove.
- Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine.
- Capacità di ascoltare e ripetere quanto ascoltato.
- Acquisire l'uso di simboli e segni grafici.

CINQUE ANNI

- Padroneggiare la lingua italiana incrementandone la ricchezza lessicale.
- Alternare correttamente ascolto e conversazione.
- Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo.
- Scoprire e utilizzare i termini adeguati per descrivere ciò che si osserva.
- Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate.
- Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato.
- Stimolare l'apprendimento di termini precisi e l'uso di sinonimi e contrari.
- Interpretare filastrocche, poesie e canzoncine con espressività e utilizzando linguaggi non verbali.
- Stimolare la curiosità verso la lettura e la scrittura.
- Scoprire la presenza di lingue diverse.
- Riconoscere i simboli della lingua scritta.
- Usare in modo corretto gli articoli, i tempi e i modi dei verbi.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. • Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Rispondere in modo chiaro a domande . • Raccontare con ordine cronologico brevi esperienze personali e storie.... 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo adeguato ed ordinato. • Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali. • Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi narrativi, rispettando l'ordine cronologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia cogliendone i contenuti principali. • Riferire con chiarezza, con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale le esperienze e gli argomenti di studio. • Interagire in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica e/o extrascolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.

			<p>rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a dibattiti e conversazioni collettive, identificando il tema trattato nella discussione, esprimendo il proprio punto di vista e prestando attenzione agli interlocutori, alle loro idee e alle principali opinioni espresse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
--	--	--	--	---	---

LETTURA

<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale. • Padroneggiare la lettura strumentale. • Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le abilità del leggere e del comprendere. • Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando la punteggiatura. • Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali. • Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce scorrevolmente e in modo espressivo nel rispetto della punteggiatura. • Comprendere ed usare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo/poetici. • Utilizzare in modo appropriato e consapevole la lettura silenziosa. • Identificare il contenuto di testi narrativi, descrittivi, argomentativi e individuarne le caratteristiche strutturali e di genere. • Ricercare ed estrapolare informazioni e dati in testi legati a temi di interesse scolastico e in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe, dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, testi multimediali...) per scopi pratici o conoscitivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
--	---	---	---	--

					<ul style="list-style-type: none"> •Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. •Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. •Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
--	--	--	--	--	--

SCRITTURA

<ul style="list-style-type: none">• Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri.• Scrivere didascalie di commento alle immagini.• Scrivere copiando e sotto dettatura.• Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida.	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere parole e frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche e la divisione in sillabe.• Produrre autonomamente semplici testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.• Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto.• Scrivere in sequenza e con frasi chiare le azioni di un'attività o gli eventi di una storia.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.• Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.• Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).• Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere le differenze essenziali tra comunicazione orale e scritta.• Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze).• Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali.• Produrre autonomamente testi di vario genere modificando: situazioni, personaggi, conclusioni e rielaborazioni.• Pianificare un testo in base a stimoli dati: scelta dell'argomento, raccolta delle idee, individuazione dello scopo e della tipologia testuale più idonea.	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.• Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.• Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.• Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.• Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
---	--	---	---	--

					<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
--	--	--	--	--	---

<p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche di interazione orale e di lettura. • Usare termini noti e nuovi in modo appropriato. • Riconoscere e utilizzare parole di significato simile ed opposto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. • Usare in modo appropriato i nuovi termini appresi. • Individuare i contrari di alcuni nomi, verbi e aggettivi formati con l'aggiunta di prefissi; usare parole con più significati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. • Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Distinguere il significato di parole omofone in base al contesto. • Data una parola, costruirne campi semantici e lessicali mediante l'aggiunta di prefissi e suffissi. • Riconoscere ed utilizzare espressioni figurate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
---	---	---	---	--	--

**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA
E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA**

<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare ed usare le principali convenzioni ortografiche (digrammi, trigrammi, doppie...). • Riconoscere in una frase nomi, i verbi come azione, gli aggettivi come qualità ed intuire la funzione dell'articolo. • Identificare e usare gli accordi morfologici e intuire il genere e il numero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, rispettare ed usare le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere le classificazioni del nome e dell'articolo, individuare l'aggettivo qualificativo e identificare le persone e i tempi del verbo. • Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase. • Attribuire un corretto significato a nuove parole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il meccanismo di formazione di parole alterate e derivate e discriminarle dai falsi alterati e derivati. • Riconoscere le parti del discorso e comprenderne le rispettive funzioni. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice. • Usare il dizionario. • Utilizzare un linguaggio pertinente ai contesti comunicativi. • Consolidare la conoscenza e il rispetto delle principali regole ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>). • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
---	---	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: ITALIANO			
COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare brevi testi riconoscendone la fonte e individuando l'argomento, le informazioni principali e lo scopo. Intervenire in una conversazione o in una discussione in modo ordinato, rispettando tempi e turni di parola ed esprimendo eventualmente la propria opinione. Ascoltare brevi testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (presa di appunti, parole-chiave ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi del testo poetico. Narrare in ordine cronologico e/o logico esperienze ed eventi, utilizzando un lessico adeguato al contesto comunicativo. Descrivere una persona, un oggetto o un luogo in modo adeguato allo scopo. Riferire oralmente su un argomento di studio utilizzando un lessico chiaro e corretto. Organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe, esprimendo eventualmente il proprio punto di vista. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi di vario tipo riconoscendone la fonte e individuando l'argomento, le informazioni principali e lo scopo. Intervenire in una conversazione o in una discussione in modo ordinato e pertinente, rispettando tempi e turni di parola ed esprimendo la propria opinione. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto (appunti, parole-chiave, rielaborazione appunti, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare con chiarezza e coerenza esperienze ed eventi, utilizzando un registro linguistico adeguato alle differenti situazioni comunicative. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole-chiave) e dopo l'ascolto (rielaborazione appunti ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionan-

		<ul style="list-style-type: none"> • Riferire oralmente su un argomento di studio, organizzando le informazioni in modo coerente e utilizzando un lessico chiaro e appropriato. • Organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe, esprimendo eventualmente il proprio punto di vista. 	<p>do le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto, rispettando la punteggiatura. • Leggere in modo silenzioso testi di diverso tipo, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, appunti). • Utilizzare semplici testi funzionali per affrontare situazioni quotidiane. • Ricavare informazioni da semplici testi espositivi. • Ricavare informazioni sfruttando le parti fondamentali di un manuale di studio (indice, capitoli, titoli, immagini, didascalie ecc.). • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto testi noti, curandone l'espressione. • Leggere in modo silenzioso testi di diverso tipo, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, appunti). • Utilizzare testi funzionali per affrontare situazioni quotidiane. • Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi. • Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, didascalie ecc. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione e la loro collocazione nello spazio. • Leggere e comprendere testi narrativi, individuandone le caratteristiche e ricavandone le informazioni principali e secondarie. • Leggere semplici testi letterari, individuandone il tema e le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere e comprendere testi narrativi, individuandone le caratteristiche linguistico-strutturali e ricavandone le informazioni principali e secondarie. • Leggere testi letterari, individuando tema principale, personaggi, loro caratteristiche e ruoli, ambientazione spazio- temporale, genere di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavate da più fonti; riformularle e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe ecc.). • Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spazio- temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici procedure per l'ideazione, la stesura e la revisione del testo, partendo dall'analisi della consegna. • Scrivere testi di diverso tipo corretti sul piano ortografico, morfosintattico, lessicale e adeguati allo scopo. • Scrivere testi di forma diversa (ad. es., dialoghi, articoli di cronaca, commenti) sulla base di modelli sperimentati, usando un lessico appropriato. • Parafrasare un semplice testo poetico. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare procedure per l'ideazione, la pianificazione, la stesura e la revisione del testo, partendo dall'analisi del compito di scrittura. • Scrivere testi di diverso tipo corretti sul piano ortografico, morfosintattico, lessicale, dotati di coerenza e organicità e adeguati allo scopo. • Scrivere testi di forma diversa (ad. es. lettere, diari personali, dialoghi, articoli di cronaca, commenti) sulla base di modelli sperimentati, utilizzando il registro più adeguato. • Parafrasare un testo poetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche. • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi utilizzando semplici programmi di videoscrittura. • Realizzare forme di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. • Scrivere testi usando programmi di videoscrittura. • Realizzare forme di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. riscritture di testi narrativi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di forma diversa (ad. es. lettere, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. • Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri . • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali, anche come supporto all’esposizione orale. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali per un’eventuale messa in scena.
--	--	--	--

<p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere parole in senso figurato. • Comprendere i principali termini specialistici legati alle differenti discipline di studio. • Usare parole adeguate alla situazione comunicativa. • Utilizzare la propria conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole per comprendere parole non note. • Utilizzare dizionari di vari tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e utilizzare termini specialistici legati alle differenti discipline di studio. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. • Risalire al significato di parole non note avvalendosi delle relazioni di significato e dei meccanismi di formazione delle parole stesse. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo in modo produttivo, per verificare e consolidare la propria conoscenza lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce del dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
---	---	--	--

<p style="text-align: center;">Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la lingua muta nel tempo e nello spazio. • Cogliere la funzione sociale della comunicazione e utilizzarne i diversi elementi. • Conoscere e analizzare i suoni e i segni della lingua. Conoscere l'uso della punteggiatura e le fondamentali regole ortografiche. • Riconoscere e usare sinonimi e contrari. Classificare le parole in famiglie lessicali. • Distinguere tra parole semplici, derivate e composte. • Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). • Riconoscere ed analizzare le parti variabili e invariabili del discorso. • Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio. • Cogliere la funzione sociale della comunicazione e utilizzarne adeguatamente i diversi elementi. • Riconoscere i principali connettivi, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riconoscere i principali rapporti di significato tra le parole (sinonimia e opposizione). Catalogare le parole in base al significato. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione). • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). • Consolidare l'analisi delle parti del discorso. • Individuare gli elementi logico sintattici costitutivi della frase semplice ed analizzarli. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione). • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa . • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	--	---

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria permette all'alunno di

- sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale;
- acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale;
- riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali;
- divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a “fare con la lingua”. L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- utilizzare parole e frasi standard
- interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

QUATTRO ANNI

- recitare brevi e semplici filastrocche
- utilizzare in modo pertinente parole o frasi standard

CINQUE ANNI

- cantare canzoncine imparate a memoria
- presentarsi, chiedere e porgere oggetti in lingua straniera

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici vocaboli, riferiti alla vita di classe (saluti informali, colori, oggetti scolastici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, e brevi frasi d'uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso e ai compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brevi istruzioni e capire espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. • Comprendere semplici e brevi testi multimediali identificandone l'argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Dire il nome e il colore degli oggetti scolastici noti. • Presentarsi e salutare in modo informale usando espressioni memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare auguri e brevi frasi riferite alle festività principali e ad argomenti noti (numeri, giocattoli, animali). • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. • Riferire brevi e semplici informazioni personali (gusti, provenienza ecc.). • Interagire in modo comprensibile con un compagno, utilizzando espressioni note. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un

					compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli e saluti corredati da supporti visivi e sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici frasi accompagnate da supporti visivi o sonori, cogliendo parole già acquisite a livello orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere il significato generale di brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi vocaboli noti, abbinandoli ad immagini corrispondenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e frasi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per chiedere e fornire informazioni personali (età, famiglia ecc.).. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SU LINGUA E APPRENDIMENTO				<ul style="list-style-type: none"> • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi. • Riconoscere che cosa si è imparato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

<p style="text-align: center;">LETTURA (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
<p style="text-align: center;">SCRITTURA(produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
<p style="text-align: center;">RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO

LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CURRICOLO DI STORIA

Lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. L'educazione al patrimonio culturale fornisce a sua volta un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva.

Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

La ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrono una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano.

Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano, altresì, la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multi-etnica. Per questo motivo il curricolo sarà articolato intorno ad alcuni snodi periodizzanti della vicenda umana quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.



Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</p> <p>Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO – STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-IDENTITA' STORICA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità. • Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. • Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. • Superare paure e conflitti. • Superare la dimensione egocentrica. • Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti. • Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. • Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. • Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. • Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. • Rispettare le proprie e altrui cose. • Capacità di intuire lo scorrere del tempo (notte – giorno, settimana, mese, anno, stagione). • Intuire i contenuti dei messaggi delle feste tradizionali. • Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni. • Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. • Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (storia e tradizioni). • Dalla storia personale alla storia universale. • Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità. • Assumere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente esterno. • Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, diversità di culture, razze e religione). • Far proprie e rispettare le regole imposte dal gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-IDENTITÀ STORICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in foto, racconti ed oggetti d'infanzia le fonti per ricostruire la propria storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel proprio ambiente foto, racconti, oggetti d'uso quotidiano e storie di persone vissute nello stesso tempo e luogo e usarli come tracce per ricostruire una memoria comune. • Distinguere alcuni tipi di fonte storica e orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare testi semplici e fonti documentarie di diverso tipo (materiale, iconografica, ecc.) per ricostruire e caratterizzare il contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso in cui sono sorte le grandi civiltà dell'antichità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare in successione le azioni di un racconto, di una storia utilizzando i principali indicatori temporali (prima, adesso, dopo ecc.). • Operare prime periodizzazioni mediante il riconoscimento delle parti del giorno e riconoscere la ciclicità, la durata e le caratteristiche dei fenomeni naturali temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partire da un fatto, cercare le cause reali e possibili, ordinare i tre momenti causa-fatto-conseguenza, disegnare e verbalizzare. • Riconoscere la successione ciclica: il giorno, la settimana, i mesi, le stagioni, l'anno e individuare il rapporto di contemporaneità tra azioni anche in contesti diversi. • Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio utilizzando una carta storico-geografica. • Confrontare i quadri storici delle civiltà del passato (dall'invenzione della scrittura alla civiltà greca) esponendo in forma discorsiva le informazioni acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (fino alla caduta dell'Impero romano).
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende del proprio passato attraverso l'ascolto di racconti. • Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale. • Cogliere le trasformazioni effettuate dal tempo su cose, persone e animali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende del passato della propria famiglia e comunità attraverso l'ascolto o lettura di storie e racconti. • Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia familiare; individuare il prima e il dopo rispetto ad avvenimenti del presente e del passato. • Approfondire il concetto di tempo in relazione a: durata, successione, contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e ordinare eventi significativi delle civiltà antiche usando la periodizzazione occidentale (a C. e d C.). • Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà antiche e individuarne gli elementi significativi (caratteristiche dell'ambiente fisico, sviluppo agricolo, religione ecc). 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare con disegni e racconti orali fatti e storie. • Mettere in ordine cronologico vignette raffiguranti eventi in successione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raffigurare eventi mediante disegni completi di didascalie. • Raccontare storie in modo semplice e utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri delle civiltà antiche (dai Sumeri ai Greci), rilevando somiglianze e differenze. • Ricercare informazioni in documenti di vario genere. • Elaborare, in forma grafico-pittorica, manipolativa, orale, di testo scritto, o di prodotto multimediale elementi di interesse personale inerenti le civiltà studiate. • Riferire le proprie conoscenze usando il linguaggio specifico della storia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
-----------------------------------	--	---	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni aspetti fondamentali della metodologia della ricerca storica. • Conoscere i diversi tipi di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, ecc.) e ricavarne le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni aspetti fondamentali della metodologia della ricerca storica. • Conoscere i diversi tipi di fonti (documentarie, iconografiche, narrative ecc.) e ricavarne informazioni relative ai temi trattati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le informazioni essenziali e organizzarle con mappe, schemi, tabelle. • Saper collocare gli avvenimenti nello spazio e nel tempo. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici grafici e/o mappe spazio-temporali. • Stabilire semplici collegamenti tra storia locale, storia italiana, europea e mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Organizzare le conoscenze acquisite in grafici e mappe spazio-temporali. • Stabilire collegamenti tra storia locale, storia italiana, europea e mondiale. • Formulare ipotesi sulla base delle informazioni e conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali e le tappe più significative della storia italiana, europea e mondiale dall’Alto Medioevo al XIV sec. • Individuare elementi del patrimonio culturale collegati con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali e le tappe più significative della storia italiana, europea e mondiale dal XV al XIX sec. • Individuare elementi del patrimonio culturale collegati con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE E SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite usando il lessico specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. • Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L’apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Esplorare la realtà.• Conoscere la propria realtà territoriale.	<ul style="list-style-type: none">• Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone.• Seguire un percorso sulla base di indicazioni date.	<ul style="list-style-type: none">• Esplorare la realtà circostante.•Cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale (ciclo stagionale).

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA **GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi in spazi limitati, effettuando semplici percorsi e utilizzando gli organizzatori topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi nello spazio seguendo indicazioni verbali e verbalizzando gli spostamenti propri e altrui mediante indicatori spazio-topologici idonei; localizzare la posizione propria e degli oggetti rispetto a diversi punti di riferimento stabili. 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante, mappe e carte stradali; utilizzare i diversi tipi di scale per calcolare distanze su carte geografiche. Utilizzare ed interpretare grafici, fotografie aeree e immagini da satellite in relazione al territorio italiano.. 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Raffigurare le esperienze spaziali vissute, usando semplici forme di rappresentazione: sagome, impronte, schizzi e simboli non convenzionali. Individuare i principali arredi rappresentati sulla pianta dell'aula. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in forma schematica uno spazio dominabile, elaborando una legenda con simboli arbitrari; collocare enti nel reticolo cartesiano. Decifrare semplici rappresentazioni iconiche utilizzando le legende. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare fatti e fenomeni locali, interpretando grafici e immagini e riconoscendo la riduzione in scala delle carte geografiche. Interpretare la simbologia convenzionale di una carta geografica italiana per riconoscere gli elementi fisici e climatici del territorio. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche principali. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la po-

					<p>sizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare gli elementi caratterizzanti dello spazio vissuto mediante i cinque sensi. • Individuare, riconoscere e denominare gli elementi essenziali costitutivi di spazi del proprio vissuto (scuola, casa, strada ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare mediante l'osservazione diretta e indiretta (documenti fotografici, filmati ecc.) il proprio ambiente di residenza; descriverne gli elementi fisici ed antropici e i rispettivi cambiamenti dal tempo dei nonni ad oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel tempo sul territorio; descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e quelli di particolare valore ambientale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le funzioni dello spazio vissuto e dei suoi elementi costitutivi come la destinazione e la funzione degli edifici della città. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la relazione tra la distribuzione di elementi in un luogo e le diverse attività che vi si svolgono e cogliere la distinzione tra spazio pubblico e privato. • Riconoscere in contesti noti l'intervento umano e la funzione degli spazi in rapporto al soddisfacimento dei bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e applicarlo in particolar modo allo studio del contesto italiano. • Individuare e formulare ipotesi per proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA			
COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e nello spazio utilizzando strumenti e punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e nello spazio utilizzando strumenti e punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e ai punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio da conservare e valorizzare . 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio da conservare e valorizzare . 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. • Individuare collegamenti tra fatti e fenomeni geografici. • Distinguere ambienti diversi e cogliere le principali trasformazioni operate dall'uomo nel corso del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. • Individuare interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale e europea. • Distinguere ambienti diversi e cogliere le trasformazioni operate dall'uomo nel corso del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il curricolo di Cittadinanza e Costituzione si avvale del contributo di tutte le discipline per l'ampliamento delle conoscenze necessarie e utili all'esercizio della convivenza civile.

Ha come finalità primaria quella di educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva. Obiettivi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Si intende così promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano, il riconoscimento della pari dignità sociale, il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società, la libertà di religione, le varie forme di libertà.

Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società e le nostre istituzioni politiche. Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Sviluppare il senso dell'identità personale. Avviare le prime forme di cura di sé e di rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti fondati sulla legalità (concetti di diritto/dovere, libertà personale, diversità, valore della pace, solidarietà)</p> <p>Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Conoscere i simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno)</p>	<p>Acquisire il senso della legalità e di un'etica della responsabilità attraverso la realizzazione di scelte ed azioni consapevoli sempre finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita e della collettività.</p> <p>Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri.</p> <p>Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione.</p> <p>Tutelare ed incoraggiare l'esercizio del diritto alla parola in ogni contesto.</p> <p>Riconoscere, rispettare e contribuire al dialogo tra culture e sensibilità diverse.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- Prendere coscienza della propria identità.
- Esprimere e controllare emozioni e sentimenti.
- Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia.
- Superare paure e conflitti.
- Superare la dimensione egocentrica.
- Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti.
- Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione.
- Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria.

QUATTRO ANNI

- Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative.
- Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune.
- Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato.
- Rispettare le proprie e altrui cose..
- Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.

CINQUE ANNI

- Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.
- Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi.
- Assumere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente esterno.
- Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, diversità di culture, razze e religione).
- Far proprie e rispettare le regole imposte dal gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE					
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare l'uso degli ambienti e degli arredi scolastici. • Comprendere l'importanza delle regole nella vita della classe. • Collaborare nella realizzazione di un progetto comune (es. un gioco o una recita), rispettando regole e consegne. • Conoscere le principali norme di sicurezza a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto comportamenti di cura dell'ambiente scolastico e di rispetto delle persone. • Riflettere su alcuni fondamentali diritti dei bambini, in particolare quello al gioco e all'istruzione. • Conoscere e rispettare le principali norme della sicurezza stradale, come passeggero (in auto, scuolabus ecc.). • Conoscere le principali norme di sicurezza a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente naturale (raccolta differenziata, riciclaggio dei materiali, risparmio dell'acqua ecc.). • Leggere e comprendere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • Conoscere i servizi offerti dal territorio e le regole di utilizzo. • Conoscere elementi e festività appartenenti a culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare il patrimonio artistico, culturale e naturalistico del proprio territorio. • Cooperare nei lavori di gruppo, svolgendo i compiti connessi ai diversi incarichi. • Conoscere i principi fondamentali dello stato italiano e le caratteristiche e l'evoluzione del concetto di democrazia nel nostro paese e nelle civiltà del passato. • Confrontare varie tradizioni relative a diverse culture e riconoscere il valore della diversità e il principio della tolleranza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente e i principali beni culturali in esso presenti adottando comportamenti adeguati per la loro salvaguardia e tutela. • Mettere in atto comportamenti fondati sulla legalità (concetti di diritto/dovere, libertà personale, diversità, valore della pace, solidarietà). • Conoscere le regole e le forme della convivenza democratica dell'organizzazione sociale anche in rapporto a culture diverse. • Identificare i principi della Costituzione e i simboli dell'identità nazionale (bandiera, inno).

			<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le elementari norme dell'educazione stradale per un corretto comportamento come pedone. • Conoscere le principali norme di sicurezza a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le elementari norme dell'educazione stradale per un corretto comportamento come ciclista. • Conoscere le principali norme di sicurezza a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul significato delle giornate di importanza storica (Memoria, Ricordo...). • Conoscere i segnali stradali e il loro significato in base a forma e colore. • Conoscere le principali norme di sicurezza a scuola.
--	--	--	---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore delle regole e saperle rispettare. • Adottare strategie per migliorare e riflettere sui propri punti di forza e debolezza per saperli gestire. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Essere consapevole dei propri doveri di alunno e cittadino. • Prendere coscienza dell'importanza del bene collettivo e del rispetto dei diritti e della personalità degli altri. • Assumere comportamenti collaborativi con coetanei e adulti. • Stimolare la solidarietà e l'impegno. • Conoscere elementi storico, culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. • Conoscere e distinguere tra loro i concetti di Stato, Regione, Provincia, Comune. • Comprendere il valore delle somiglianze e delle differenze tra gli esseri umani. • Comprendere che ognuno può contribuire a rendere sicuro e sano l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le basilari regole democratiche, per una corretta convivenza civile. • Avere fiducia in se stessi e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi conosciuti e non. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Essere consapevole dei propri doveri di alunno e cittadino. • Conoscere i diritti fondamentali riconosciuti a livello dell'Unione europea. • Adottare comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e di altri. • Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà. • Conoscere elementi storico, culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. • Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare con consapevolezza le basilari regole democratiche per una corretta convivenza civile. • Sviluppare una più consapevole coscienza e conoscenza di sé, cercando di scegliere e agire in modo sempre più conscio per migliorare il proprio contesto di vita. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Essere consapevole dei propri doveri di alunno e cittadino. • Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica. • Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. • Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale. • Conoscere elementi storico, culturali ed espressivi della Comunità mondiale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.

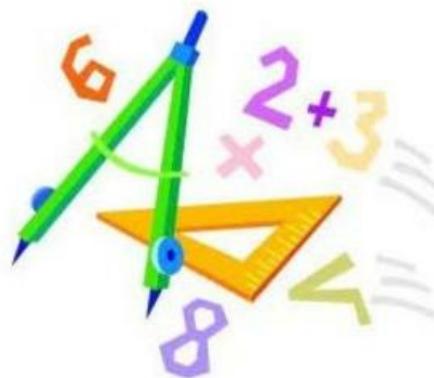
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come il mancato rispetto del Codice della strada possa provocare danni che distruggono la nostra vita e quella degli altri. • Adottare comportamenti sani e corretti. • Esprimere liberamente la proprio opinione in ogni contesto scolastico. • Riflettere sull'importanza della libertà di espressione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le varie forme di diversità (personali, culturali, religiose e sociali) e saperle rispettare. • Collaborare ad iniziative anche locali per la salvaguardia dell'ambiente. • Riconoscere in fatti e situazioni come il rispetto dei principi e delle regole della sicurezza stradale sia segno di rispetto della dignità della persona propria e altrui. • Adottare comportamenti sani e corretti nelle varie situazioni di vita. • Esprimere liberamente la proprio opinione in ogni contesto scolastico. • Comprendere la complessità di temi quali la libertà di pensiero, di espressione e la censura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di: organizzazioni mondiali ed internazionali; alleanze di carattere politico-militare; associazioni internazionali umanitarie. • Avere consapevolezza delle varie forme di diversità (personali, culturali, religiose e sociali) ed interagire con esse. • Conoscere le principali emergenze ambientali per poter agire nel quotidiano per la tutela dell'ambiente. • Riconoscere in fatti e situazioni come il rispetto dei principi e delle regole della sicurezza stradale sia segno di rispetto della dignità della persona propria e altrui. • Riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale di cui si è responsabili. • Esercitare il diritto alla parola in ogni contesto scolastico. • Comprendere la complessità di temi quali la libertà di pensiero, di espressione e la censura. • Prepararsi alla scelta del percorso formativo del secondo ciclo di studi, consapevoli delle proprie inclinazioni e delle offerte presenti sul territorio.
--	--	--	--

CURRICOLO DI MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Con la matematica l'alunno sarà portato a:

- ✘ Analizzare situazioni per tradurle in termini matematici;
- ✘ Risolvere problemi; riconoscere schemi ricorrenti;
- ✘ Stabilire analogie e differenze;
- ✘ Scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni) e collegarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.
- ✘ Comprendere, rielaborare e produrre definizioni e proprietà con un linguaggio appropriato.



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
NUMERO E SPAZIO		
<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le quantità in un gioco. • Effettuare semplici classificazioni. • Orientarsi nello spazio scuola. • Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento. • Individuare e rappresentare rapporti di quantità (piccolo o grande, poco o tanto...). • Individuare e riconoscere le forme geometriche principali (cerchio, quadrato, triangolo) negli oggetti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti; • Classificare in base a: colore, dimensione e forma; • Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, avanti/dietro... • Riconoscere, individuare e riprodurre le forme geometriche; • Trovare soluzioni a piccoli problemi; • Rappresentare oggetti in base ad una proprietà. • Percepire le informazioni attraverso i sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere numeri e quantità. • Sviluppare il pensiero logico. • Aggiungere e togliere oggetti da un insieme. • Confrontare gli oggetti e coglierne uguaglianze e differenze. • Contare in senso progressivo collegando ogni numero oralmente con il raggruppamento di elementi corrispondenti. • Valutare e rappresentare le quantità. • Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione. • Muoversi nello spazio con consapevolezza (a destra- a sinistra, interno-esterno, primo-ultimo...). • Acquisire il concetto di maggiore e minore. • Riconoscere la relazione causa-effetto. • Conoscere il concetto di uguaglianza ed equipotenza. • Costruire insiemi in base ad un criterio dato. • Acquisire il concetto di simmetria. • Usare in modo creativo le forme.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Contare entro il 20, in senso progressivo e regressivo e per salti di due. • Leggere e scrivere i numeri naturali da 0 a 20 in notazione decimale, confrontarli e ordinarli sulla retta. • Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali rappresentando le situazioni con diagrammi e utilizzando le procedure di calcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare entro il cento, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere in cifre e lettere i numeri naturali entro il cento; confrontarli utilizzando anche i simboli $< > =$. • Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna anche con il cambio e costruire le relative tabelle. • Acquisire e memorizzare le tabelline; eseguire moltiplicazioni con strumenti e tecniche diverse; scoprire la divisione come ripartizione e contenenza ed eseguire semplici divisioni con rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere, in cifre e lettere, i numeri naturali e decimali, comprendendo il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola; confrontarli e ordinarli. • Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con numeri naturali e decimali e usare le relative proprietà. • Consolidare la conoscenza della divisione, con divisore a due cifre; eseguire divisioni per 10, 100 ecc. • Effettuare calcoli approssimati e usare procedure e strategie del calcolo mentale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

			<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'unità frazionaria e la frazione decimale e trasformare le frazioni decimali in numeri decimali. • Confrontare e ordinare le frazioni più semplici utilizzando opportunamente la linea dei numeri. • Rappresentare numeri naturali e decimali sulla retta numerica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere mediante l'uso degli indicatori spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro ecc.) e la scelta di punti di riferimento la posizione propria o di altri corpi nello spazio. • Eseguire un semplice percorso in base ad indicazioni verbali o rappresentazioni grafiche. • Confrontare oggetti e figure per individuare somiglianze e differenze. • Disegnare figure e individuarvi confini e regioni interne ed esterne. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare il proprio corpo e altri oggetti nello spazio limitato da un confine. • Costruire, eseguire, rappresentare e descrivere percorsi anche su reticoli e griglie; definire la posizione di un punto o di una casella sul piano quadrettato utilizzando due coordinate. • Riconoscere e disegnare figure geometriche del piano e dello spazio; cogliere simmetrie in oggetti e figure; individuare linee diverse (diritte, curve, spezzate, verticali ecc.) negli elementi della realtà e riprodurle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare le principali figure geometriche, riconoscerne eventuali simmetrie e le proprietà partendo da osservazioni dirette. • Costruire e disegnare le principali figure geometriche e rappresentarle su fogli quadrettati. • Sperimentare in contesti concreti il concetto di angolo; distinguere e denominare gli angoli in base all'ampiezza (retto, acuto ottuso, piatto, giro). • Riconoscere linee parallele, incidenti e perpendicolari. • Sperimentare in contesti concreti i concetti di perimetro e di area e 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

			<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<p>riconoscere poligoni isoperimetrici e equiestesi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un gruppo di oggetti una caratteristica comune e classificare in base ad un attributo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a due proprietà. • Individuare la proprietà che ha generato una 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, sistemare, confrontare e interpretare dati. • Classificare eventi oggetti, figure e numeri e cos- 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare 	

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare e confrontare lunghezze, grandezze e superfici con misure arbitrarie. 	<p>classificazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati su stessi e sul mondo circostante; organizzarli, classificarli e rappresentarli mediante grafici a colonne e tabelle. • Ordinare grandezze e misurarle secondo unità non convenzionali e con strumenti elementari per effettuare misure per conteggio. 	<p>seconda dei contesti e dei fini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>truire relazioni significative in contesti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il testo di una situazione problematica, individuandone i dati necessari, superflui, nascosti, mancanti e rappresentandolo con diagrammi. • Scoprire ed utilizzare il sistema di misura convenzionale per la lunghezza, il peso e la capacità • Eseguire, in contesti significativi, equivalenze e calcoli utilizzando multipli e sottomultipli. • Rappresentare oggetti, figure e numeri, individuandone analogie, differenze e regolarità. • In situazioni di gioco elencare i casi possibili e i casi favorevoli di un evento. 	<p>giudizi e prendere decisioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi egualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
-------------------------------------	--	--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO

COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere , eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali in base dieci, a mente oppure con gli algoritmi scritti. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica • Utilizzare mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà(associative, dissociative, distributive) per semplificare e velocizzare il calcolo • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo in N essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza, estrazione di radice e confronti tra i numeri conosciuti (N e Q) • Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta • Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi. • Risolvere espressioni in Q consapevolmente del significato delle parentesi • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Calcolare percentuali • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Risolvere espressioni in Q consapevolmente del significato delle parentesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, elevamento a potenza, estrazione di radice e confronti tra i numeri conosciuti (N, Q e Z) • Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta • Risolvere espressioni in Z consapevolmente del significato delle parentesi • Usare le lettere come generalizzazioni dei numeri • Riconoscere un'espressione letterale e calcolarne il valore • Eseguire le operazioni ed espressioni nel calcolo letterale • Riconoscere identità ed equazioni

SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari,). • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
------------------------	---	---	--

Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = kx$, $y = \frac{k}{x}$, $y = kx^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = kx$, $y = \frac{k}{x}$, $y = kx^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare insiemi di dati con semplici grafici anche facendo uso di un foglio elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare insiemi di dati con semplici grafici anche facendo uso di un foglio elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

CURRICOLO DI SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca sono determinanti per un efficace insegnamento delle scienze e saranno attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO –SCIENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI		
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo. • Capacità di osservare la natura e le sue trasformazioni. • Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell'ambiente. • Osservare i fenomeni atmosferici. • Riconoscere l'alternanza del giorno e della notte. • Acquisire il concetto del tempo ciclico: le stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. • Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. • Ordinare tre immagini in sequenza temporale. • Associare l'alternanza del giorno e della notte con la successione dei giorni. • Individuare i principali aspetti delle stagioni. • Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. • Associare oggetti alle relative funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. • Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. • Ordinare oggetti e immagini in sequenza logica. • Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. • Formulare ipotesi per spiegare alcuni fenomeni. • Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti. • Memorizzare i percorsi che si svolgono quotidianamente e rappresentarli. • Utilizzare simboli e strumenti di registrazione, diagrammi, tabelle. • Sviluppare la capacità di interessarsi a strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI / TRASFOMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare gli organi di senso e le loro funzioni. • Attraverso manipolazioni, identificare alcuni materiali e riflettere sulla loro origine. • Elencare le caratteristiche di alcuni corpi, le parti che li compongono e le loro funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, manipolare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante, scoprire la differenza tra solido e liquido e realizzare semplici esperienze con l'acqua e altre sostanze. • Confrontare oggetti per ricavarne somiglianze e differenze e per classificarli in base a: materiali, caratteristiche comuni e una data una relazione d'ordine. • Riconoscere in situazioni vissute il verificarsi di fenomeni (solidificazione dell'acqua ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in fenomeni osservati gli stati della materia e i passaggi di stato. • Intuire il concetto di energia e descriverne alcune fonti, distinguendo quelle rinnovabili da quelle esauribili. • Usare semplici strumenti di misura arbitrari o convenzionali. • Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...); osservare miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni, terreni di diverse composizioni (sabbiosi, argillosi ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;

					<p>realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare in classe la semina di una piantina e osservarne il ciclo vitale. • Osservare i cambiamenti ciclici stagionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare in classe la semina di diverse piantine, osservarne somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo e riconoscere le parti principali. • Riflettere sugli usi dell'acqua. • Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali ad opera della natura (sole, agenti atmosferici, acqua, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializ- 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare opportunamente i diversi sensi e alcuni strumenti da laboratorio o di facile reperibilità per osservare e descrivere alcuni fenomeni ed eseguire semplici esperimenti. • Riconoscere nell'ambiente la presenza e l'importanza di aria, acqua e terreni diversi e individuarne proprietà e caratteristiche. • Osservare il moto apparente del Sole e riconoscerlo come effetto dei moti reali della Terra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire la differenza tra viventi e non viventi, descriverne le caratteristiche fondamentali e riconoscerli nel proprio ambiente di vita. • Distinguere animali e vegetali. • Riconoscere negli animali il bisogno di muoversi e distinguere i diversi modi di farlo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere elementi naturali e fenomeni atmosferici nel proprio ambiente di vita. • Riconoscere i bisogni del proprio corpo. • Riconoscere negli animali il bisogno di nutrirsi e eseguire semplici classificazioni in base al loro tipo di alimentazione (erbivori, carnivori ed onnivori). 	<p>zazione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcune funzioni fisiologiche e riconoscere che il benessere del proprio corpo necessita di corrette abitudini igieniche, alimentari e motorie. • Individuare il rapporto di interdipendenza tra viventi e non viventi, acquisire il concetto di ecosistema e confrontare diversi ecosistemi del pianeta Terra. • Classificare gli organismi animali e vegetali in base a una data caratteristica (riproduzione, respirazione, nutrizione ecc.). • Individuare il rapporto di interdipendenza tra uomo e natura, riflettendo sulle trasformazioni dovute all'intervento umano sull'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--------------------------------------	---	---	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo scientifico e il concetto di misura e sua approssimazione, di errore sulla misura, i principali strumenti e le tecniche di misurazione. • Conoscere i meccanismi fondamentali di catalogazione. • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, temperatura, calore, velocità ecc... in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni. • Realizzare esperienze quali riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica e fisica; sperimentare reazioni (non pericolose) con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, miscugli, combustione di una candela 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. • Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, , ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. • Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprendere e completare i concetti di velocità, accelerazione, forza. • Utilizzare concetti fisici fondamentali quali carica elettrica, lavoro etc effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati. (costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina). • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. • Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. • Conoscere la struttura della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
---	--	--	---

BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni. • Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: , la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). • Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. • Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule. • Realizzare esperienze quali ad esempio: modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule animali al microscopio. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
-----------------	--	---	--

CURRICOLO DI MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica si articola sulla produzione e sulla fruizione consapevole: il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

La musica:

- educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione;
- li induce a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale;
- fornisce gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose;
- facilita l'instaurarsi di relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso;
- sviluppa una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte;
- eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI (MUSICA)		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, memorizzare, mimare filastrocche e brevi poesie.• Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo.• Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni.• Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale.• Esplorare suoni e musicalità dell'ambiente.• Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali.• Memorizzare poesie, canti e filastrocche.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo.• Sviluppare la sensibilità musicale.• Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche.• Distinguere i suoni delle vocali da quelle delle consonanti.• Usare le tecnologie informatiche e multimediali per comunicare.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RICEZIONE E PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali per improvvisare o per riprodurre sonorità. • Riprodurre semplici canzoni e filastrocche individualmente e insieme agli altri. • Ascoltare e discriminare diversi eventi sonori (versi degli animali, fenomeni atmosferici ecc..). • Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con i movimenti o con le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali, rispettando le indicazioni date. • Usare oggetti sonori o il proprio corpo per produrre, riprodurre, creare e improvvisare eventi musicali di vario genere o per accompagnare i canti. • Consolidare la capacità di ascoltare, discriminare e interpretare suoni naturali e tecnologici. • Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale e tradurlo in parola, azione motoria e segno grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti ed eseguire in gruppo semplici brani vocali. • Utilizzare semplici strumenti per eseguire semplici brani per imitazione o improvvisazione. • Ascoltare brani musicali di differenti repertori ed utilizzarli durante le proprie attività espressive. • Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali. • Intonare canti di vario genere e provenienza. • Utilizzare elementari strumenti o suoni prodotti dal proprio corpo per eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche o per accompagnare i canti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio

				<ul style="list-style-type: none"> • Classificare eventi sonori in funzione dei diversi parametri (durata, altezza, ecc.) e conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia ecc.). • Applicare criteri di trascrizione dei suoni di tipo non convenzionale. • Cogliere le funzioni della musica in brani per danza, gioco, lavoro, pubblicità ecc. 	<p>musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
--	--	--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
RICEZIONE E PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali di diversi generi e stili. • Eseguire con la voce per imitazione brani corali ad una voce. • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale. • Improvvisare semplici sequenze ritmiche e melodiche utilizzando semplici schemi. • Conoscere e descrivere opere musicali. • Accedere alle risorse musicali della rete e utilizzare semplici software. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali di diversi generi e stili. • Eseguire con la voce per imitazione brani corali ad una voce. • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale. • Improvvisare semplici sequenze ritmiche e melodiche utilizzando semplici schemi. • Conoscere e descrivere opere musicali. • Accedere alle risorse musicali della rete e utilizzare semplici software. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali

ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno

- impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione;
- potenzia le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi;
- sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte;
- acquisisce un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico;
- sviluppa una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica.



Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu).
- Manipolare plastilina e pasta di sale.
- Cominciare ad utilizzare tecniche pittoriche.
- Accettare il contatto con tutti i materiali d'uso.

QUATTRO ANNI

- Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari.
- Sviluppare le tecniche di manipolazione.
- Utilizzare con creatività i materiali a disposizione.
- Acquisire abilità di motricità fine.
- Leggere e verbalizzare una semplice storia da immagini in sequenza ordinata.

CINQUE ANNI

- Rafforzare le tecniche grafiche acquisite.
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine.
- Rappresentare con il disegno il contenuto di racconti narrati o letti dall'insegnante.
- Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive usando il colore in modo appropriato.
- Portare a termine il proprio lavoro in modo autonomo e personale.
- Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo.
- Sviluppare capacità di drammatizzare eventi vissuti o immaginari.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella realtà le relazioni spaziali e saperle rappresentare. • Giocare con il colore e con i materiali plastici e grafici per creare impronte e sagome e per scoprirne le potenzialità espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni utilizzando forme e colori e orientandosi nello spazio grafico. • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni grafiche utilizzando materiali e tecniche diverse: matite, pastelli, pennarelli, pastelli a cera, materiali di riciclo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi usando creativamente i colori primari e secondari. • Sperimentare miscugli fra materiali e colori diversi e realizzare creazioni monocromatiche utilizzando sfumature, forme e materiali dello stesso colore. • Acquisire la nozione di sfondo e primo piano ed utilizzarla per realizzare produzioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche grafico-pittoriche e materiali diversi per fini espressivi (colori a tempera, tecnica del collage e dello strappo, uso di materiali di recupero, ecc.). • Costruire creativamente oggetti per particolari ricorrenze (es. addobbi natalizi, maschere di carnevale, ecc.). • Utilizzare il computer per creare immagini e realizzare fotomontaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'immagine i principali elementi del linguaggio visivo (linee, colori, figure e sfondo ecc.). • Riconoscere attraverso un approccio operativo i segni, le forme e gli spazi di cui è composta un'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare immagini e individuarne gli aspetti significativi. • Individuare alcune caratteristiche relative al colore di un'immagine: la tonalità, il chiaro, lo scuro. • Ricercare, osservare e comprendere immagini tematiche legate alla propria esperienza (le stagioni, la natura, feste e ricorrenze). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. • Individuare le diverse tipologie di codice nel linguaggio del fumetto, filmico o audiovisivo. • Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni riflessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare e descrivere in maniera globale ed analitica un'immagine, individuandovi gli elementi del linguaggio grafico-pittorico (colore, punto, linea). • Riconoscere una forma d'arte nel linguaggio del fumetto, individuarne le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative e decodificarne in forma elementare i diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
--	---	---	---	---	--

<p style="text-align: center;">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un dipinto e descrivere verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un dipinto e individuarne gli aspetti significativi e le principali caratteristiche relative all'uso del colore: la tonalità, il chiaro, lo scuro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare in forma elementare l'analisi espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte, riconoscendo l'uso e le caratteristiche del colore, la distribuzione degli elementi decorativi sulla superficie grafica. • Identificare nel proprio ambiente di vita i principali monumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i diversi piani di un paesaggio dipinto e identificarne le differenze con un paesaggio fotografico. • Individuare diversi generi artistici (ritratto, paesaggio ecc.). • Operare una semplice classificazione dei beni artistico-culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
--	--	--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

<p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
<p style="text-align: center;">COMPNDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti, contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere; consolida stili di vita corretti e salutari, fornisce le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo e per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento (dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive), l'alunno potrà:

- conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio;
- comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace;
- sperimentare la vittoria o la sconfitta e controllare le proprie emozioni;
- condividere esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra;
- sviluppare il rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.



Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE CORPOREA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la percezione globale dell'unità corporea. • Riconoscere le parti principali dello schema corporeo. • Potenziare e sviluppare le attività motorie di base. • Percepire la propria identità sessuale. • Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. • Riprodurre semplici ritmi con le mani e con i piedi. • Accettare di giocare in gruppo. • Orientarsi nello spazio. • Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri, su immagini. • Rappresentare graficamente lo schema corporeo. • Riconoscere le funzioni delle parti del corpo. • Potenziare la motricità fine. • Partecipare a giochi motori con serenità. • Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. • Eseguire percorsi e sequenze ritmiche. • Sviluppare la coordinazione del movimento nello spazio. • Possedere una buona autonomia personale. • Curare la propria persona , l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raffigurare in modo completo e strutturato la figura umana. • Cominciare a riconoscere la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. • Coordinare il movimento del proprio corpo con quello degli altri . • Raggiungere un adeguato controllo nelle situazioni statiche e dinamiche. • Acquisire i concetti topologici. • Consolidare i movimenti della mano e del coordinamento oculo-manuale ai fini dell'attività grafica. • Sviluppare le percezioni sensoriali: visive, tattili, gustative, olfattive, uditive. • Capacità di associare movimenti al tempo e al ritmo di musiche. • Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. • Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione. • Essere autonomi nell'azione del vestirsi, spogliarsi.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE CORPOREA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli schemi motori di base (camminare, correre ecc.); riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo. • Consolidare la coordinazione oculo-manuale e la motricità manuale fino ed orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base, in condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare condotte motorie sempre più complesse eseguendo percorsi nello spazio modulando lo sforzo e la velocità sulla base delle indicazioni ricevute dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie sempre più complesse in condizioni di equilibrio statico e dinamico, con impiego consapevole delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità). • Eseguire azioni motorie di vario tipo anche con l'uso di attrezzi, consolidando le proprie capacità di anticipazione, reazione, orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio dei gesti per rappresentare con il corpo filastrocche, poesie, canti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso la drammatizzazioni. • Utilizzare il proprio corpo per realizzare giochi imitativi, mimico-gestuali ed espressivi su stimolo verbale, gestuale, iconico e sonoro-musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare in forma semplificata diverse gestualità tecniche ed utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo ed emozioni. • Utilizzare strutture ritmiche per elaborare facili sequenze di movimento e per realizzare semplici attività di danza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i gesti e le diverse modalità espressive e corporee per rappresentare emozioni, situazioni reali e fantastiche e per comunicare messaggi. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze ritmiche di movimento e riprodurre danze popolari e semplici coreografie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

<p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. • Comprendere e rispettare indicazioni e regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi di gruppo assumendo responsabilità e ruolo in rapporto alle proprie possibilità. • Realizzare giochi motori di complicità e competitività fra coppie o piccoli gruppi, comprendendone e rispettandone le regole . 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di molteplici giochi di movimento e pre-sportivi . • Cooperare ed interagire positivamente con gli altri comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi propedeutici ad alcuni sport (minivolley, minibasket...), comprendendone progressivamente le regole. • Collaborare, confrontarsi e gareggiare in competizioni costruttive, accettando l'arbitraggio, la sconfitta, i ruoli. • Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
<p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludicomotoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali norme per la sicurezza propria e dei compagni in palestra e nei vari ambienti di vita ed assumere comportamenti adeguati. • Assumere corretti atteggiamenti igienici e alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nell'ambiente di vita rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole specifiche per la prevenzione degli infortuni ed assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riflettere sul rapporto tra l'alimentazione, lo sport e il benessere psico-fisico e assumere corretti comportamenti igienici, salutistici ed alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO			
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport sia individuali che di squadra.. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport sia individuali che di squadra.. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

<p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
<p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

TECNOLOGIA

La tecnologia stimola la generale attitudine a trattare problemi, facendo collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

Essa si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e per la soddisfazione dei propri bisogni; dei principi di funzionamento e delle modalità di impiego di tutti gli strumenti, dispositivi, macchine e sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa.

È specifico compito della tecnologia:

- promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche;
- fornire padronanza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie digitali, sviluppando un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali, culturali, relazionali, psicologiche, ambientali o sanitari della loro diffusione.



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino:</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI		
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo. • Capacità di osservare la natura e le sue trasformazioni. • Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. • Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. • Ordinare tre immagini in sequenza temporale. • Associare l'alternanza del giorno e della notte con la successione dei giorni. • Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. • Associare oggetti alle relative funzioni. • scoprire concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo. • Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. • Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. • Ordinare oggetti e immagini in sequenza logica. • Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. • Formulare ipotesi per spiegare alcuni fenomeni. • Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti. • Memorizzare i percorsi che si svolgono quotidianamente e rappresentarli. • Utilizzare simboli e strumenti di registrazione, diagrammi, tabelle. • Sviluppare la capacità di interessarsi a strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi. • Descrivere le forme di oggetti tridimensionali.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO

COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare gli spazi dell'ambiente scolastico, riconoscerli e muoversi in essi. • Rappresentare con semplici disegni elementi del mondo artificiale osservati direttamente. • Osservare la realtà per distinguere gli elementi naturali e gli artefatti. • Distinguere le diverse parti del computer e le principali periferiche; riconoscere sul desktop l'icona di un gioco e di un programma didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre su foglio figure e oggetti osservati nell'ambiente circostante. • Eseguire semplici istruzioni d'uso. • Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione in situazioni vissute. • Distinguere semplici software in base all'utilizzo; riconoscere, avviare ed utilizzare le funzioni principali di un semplice programma di disegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare lunghezze e distanze tra oggetti con metodi arbitrari. • Disegnare linee spezzate utilizzando la riga. • Eseguire semplici istruzioni d'uso e fornirle ai compagni. • Osservare oggetti semplici e artefatti assemblati e individuare la relazione tra i materiali di cui sono fatti e la funzione a cui sono destinati. • Riconoscere le funzioni principali di programma di uso comune e, in particolare, di un software di videoscrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare oggetti e ambienti noti, stimandone le grandezze con metodi di misurazione convenzionali. • Comprendere le istruzioni d'uso per interagire con dispositivi d'uso comune. • Utilizzare semplici schematizzazioni per disegnare modelli di manufatti d'uso. • Confrontare oggetti e materiali comuni, e classificarli in base alle proprietà (elasticità, plasticità ecc.). • Riconoscere il significato e il funzionamento di internet e degli ipertesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

PREVEDERE E IMMAGINARE

<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare le proprie osservazioni con semplici disegni.• Classificare in base alle rispettive funzioni gli strumenti utilizzati nel proprio ambiente di vita..• Immaginare l'esito di una semplice operazione secondo il principio di causa-effetto.• Orientarsi sul piano orizzontale e verticale del desktop muovendo il mouse e coordinando i movimenti fini.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le proprie osservazioni con disegni completi di didascalie.• Valutare la possibilità di realizzare un artefatto con i materiali a disposizione e prevedere le modalità per procurarsi i materiali occorrenti.• Scoprire e analizzare gli artefatti come risposte ai bisogni dell'uomo.• Prevedere gli strumenti necessari per realizzare un semplice manufatto in carta o cartone (biglietti d'auguri, festoni, pop-up, scatole, marionette, ecc).• Immaginare le possibili modifiche di una frase e cambiarne l'aspetto dei caratteri (font, stile, colore ecc.).	<ul style="list-style-type: none">• Produrre semplici schemi ed elaborare grafici.• Misurare grandezze con strumenti di misura arbitrari.• Valutare gli effetti dell'uso improprio di alcune attrezzature scolastiche (forbici, strumenti di laboratorio ecc.) in rapporto alla sicurezza.• Prevedere le fasi di lavoro per realizzare un manufatto con materiali di facile reperibilità o con materiali riciclati.• Immaginare le possibili correzioni, integrazioni e rielaborazioni di un testo utilizzando le procedure "taglia", "copia", "incolla".	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente dati statistici (aerogrammi, ideogrammi, ecc.).• Misurare grandezze con strumenti di misura convenzionali.• Valutare i principi di sicurezza connessi con l'uso di oggetti, strumenti, materiali e fonti di calore ed energia in diversi contesti di vita quotidiana (casa, scuola ecc.).• Definire le fasi d'intervento e i materiali necessari per riparare un oggetto.• Prevedere lo svolgimento ed il risultato di semplici processi e procedure per realizzare un semplice elaborato tecnico.• Navigare in internet e usare i principali motori di ricerca per informarsi e documentarsi.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.• Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.• Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
---	---	---	--	--

INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Decorare un biglietto d’auguri in cartoncino. • Avviare e chiudere un programma didattico e inviare semplici comandi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di trasformazione della realtà per opera dell’uomo. • Realizzare un semplice manufatto di cartoncino (maschere, decorazioni) utilizzando un modello precostituito. • Utilizzare la tastiera del computer per comporre parole e brevi frasi, inserire spazi e simboli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare le norme igieniche per maneggiare e conservare i propri alimenti (panino, merenda scolastica). • Realizzare un manufatto di carta con opportuni tagli e piegature. • Utilizzare semplici programmi di grafica e videoscrittura per disegnare, dipingere, realizzare immagini, testi, tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare un giocattolo o un oggetto d’uso comune e osservarne le parti. • Riconoscere le fasi di una ricetta alimentare. • Utilizzare in modo opportuno materiali e strumenti per decorare, riparare e realizzare oggetti in cartoncino (colla, forbici, colori, ecc.). • Utilizzare semplici materiali e strumenti per decorare e riparare oggetti in carta e cartoncino. • Utilizzare le principali opzioni del sistema operativo per selezionare, copiare, salvare, trasferire dati, stampare testi e immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
----------------------------------	--	---	---	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici; • Eseguire corrette misurazioni di grandezze fisiche; • Utilizzare strumenti di base per il disegno geometrico; • Usguire la squadratura del foglio; • costruire figure piane fondamentali; • Effettuare semplici prove e indagini sulle proprietà dei materiali; • Individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti; • Smontare e rimontare semplici oggetti • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la planimetria della scuola, per muoversi e individuare gli spazi comuni; • Esprimersi e comunicare mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia; • Utilizzare le principali norme convenzionali nel disegno tecnico di solidi; • Approfondire le indagini sui materiali, le fonti di energia e la loro ecosostenibilità; • Sperimentare le funzioni dei programmi di videoscrittura, foglio elettronico, presentazione; • Gestire correttamente file e cartelle 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico.
- Valutare i possibili impatti ambientali dei modi di produzione e di uso delle risorse in ambito quotidiano.
- Rilevare le trasformazioni di utensili, confrontandoli con oggetti del passato.
- Progettare modelli di oggetti utilizzando carta e cartoncino.
- Ricercare informazioni in internet e comunicare a distanza.

- Stimare volume e peso di un oggetto, in base al tipo di materiale di cui è fatto.
- Valutare gli effetti dell'urbanizzazione, della globalizzazione, dell'impiego di fonti di energia rinnovabili ed esauribili.
- Rilevare le trasformazioni di utensili e di alcuni processi e inquadrarli nelle tappe più significative della storia dell'umanità.
- Progettare manufatti per uso didattico (cartelloni, modellini ecc.).
- Ideare un progetto scolastico reperendo e rielaborando documenti scaricati da internet.

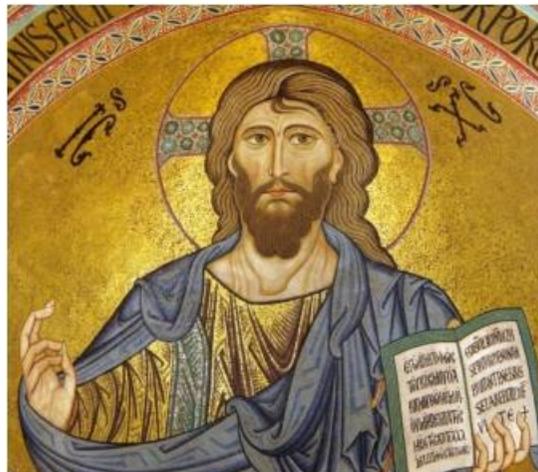
- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare oggetti comuni esaminando la relazione delle singole parti in funzione del tutto. • Schematizzare il processo produttivo delle tecnologie agronomiche e alimentari. • Rilevare gli impianti e le funzioni degli spazi abitativi e disegnarli 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare macchine semplici e complesse, mezzi di trasporto, comunicazione e telecomunicazione. • Seguire una procedura definita per realizzare un semplice prodotto. • Applicare le scale di proporzione ed utilizzare i principali metodi, procedure e strumenti anche informatici, per rappresentare figure ed oggetti. • Costruire semplici manufatti a scopo didattico con materiali riciclabili come bottiglie di plastica ecc. • Utilizzare programmi didattici su CD-Rom e le risorse della rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	---	--	---

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo l'insegnamento della religione cattolica, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa. La proposta educativa dell'insegnamento della Religione cattolica consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo la formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso esso si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli allievi a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione sapienziale e unitaria della realtà.



*Decreto Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010.
Accordi concordatari - Traguardi definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino rispetta i compagni e le maestre, si rende conto che sta crescendo. • Conosce il racconto dell'annuncio a Maria, della Nascita, dei re Magi e di Giuseppe, papà scrupoloso. • Conosce e rappresenta graficamente Gesù nella sua casa insieme a Maria madre attenta e Giuseppe, falegname e amico di gioco di Gesù. Il bambino conosce la croce e i simboli di pace. • Il bambino conosce Maria, madre di Gesù e di tutti noi, cristiani ossia "amici" di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- Osservare il mondo circostante come dono di Dio.
- Scoprire che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore.
- Memorizzare semplici preghiere e canti.
- Scoprire semplici linguaggi simbolici caratteristici della tradizione cristiana.
- Ascoltare semplici racconti biblici.

QUATTRO ANNI

- Riconoscere le "meraviglie" del mondo come dono di Dio Creatore.
- Riconoscere i momenti significativi della vita di Gesù.
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà circostante.
- Riconoscere elementi e segni della Chiesa.
- Acquisire alcuni termini del linguaggio cristiano attraverso l'ascolto di racconti biblici.

CINQUE ANNI

- Riconoscere la presenza di Dio, Creatore e Padre, nelle cose che ci circondano.
- Riconoscere il messaggio d'amore e di pace espresso dagli insegnamenti di Gesù.
- Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Riconoscere la Chiesa come comunità dei cristiani.
- Rispettare ed accettare la diversità culturale e religiosa sviluppando relazioni interpersonali positive.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre. • Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale del bambino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire, nei racconti della Genesi, l'alleanza che Dio ha stabilito con l'uomo. • Riconoscere nella Chiesa la grande comunità dei cristiani, cioè di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il significato dei Sacramenti, della liturgia e del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Messia. • Riconoscere eventi e persone della Chiesa cattolica. • Ricostruire la storia del cristianesimo a partire dalle prime comunità descritte negli Atti degli Apostoli. • Considerare la religione un "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa cattolica, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

					<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli. • Conoscere gli annunci evangelici riguardo la nascita e la Pasqua di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e riferire alcune parabole evangeliche per coglierne la novità dell'annuncio di Gesù. • Realizzare attività di lettura di brani biblici accessibili per ricavarne conoscenze e collegarle alla propria esperienza esistenziale. • Ricostruire, le origini della Chiesa mediante gli Atti degli Apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire la personale visione della realtà leggendo, interpretando e rielaborando fonti religiose cristiane e non di vario genere. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi vissuti in diverse epoche storiche, a partire dagli Apostoli e dai primi martiri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e riconoscere nell'ambiente i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato religioso del Natale e della Pasqua, attingendo a brani dei Vangeli. • Riconoscere diversi modi per pregare e relazionarsi con Dio. • Esaminare alcune opere d'arte cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

<p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>			<p>propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire gradualmente la dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.
<p style="text-align: center;">I VALORI ETICIE RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa. • Capire che la convivenza si fonda sull’amicizia e sulla solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire l’importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori, quali la solidarietà, il perdono e la condivisione. • Capire l’importanza della comunicazione nell’esperienza umana e personale di ciascuno. • Riconoscere l’apertura della Chiesa all’intera umanità, secondo il messaggio di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. • Riconoscere l’impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire, mediante la lettura e l’analisi delle fonti religiose, l’esistenza di un “<i>principio guida comune</i>” che appartiene agli uomini di tutte le religioni. • Riflettere e confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZA EUROPEA DI RIFERIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri distintivi delle religioni monoteistiche, politeistiche e panteistiche nel corso della storia. • Individuare nel popolo di Israele le figure dei patriarchi e dei profeti attraverso la lettura e il commento di brani biblici. • Ricostruire episodi e messaggi di Gesù, ricavandoli dalla lettura dei Vangeli sinottici. • Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale la predicazione e l'opera di Gesù. • Riconoscere la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo. • Riconoscere in ogni religione la ricerca dell'assoluto e l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. • Ricostruire le tappe della storia di Israele. • Identificare nei Vangeli sinottici i tratti fondamentali dell'identità storica di Gesù e confrontarli con i dati della ricerca storica. • Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. • Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale. • Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli anche a confronto con altre figure religiose. • Confrontare alcuni testi biblici con i corrispettivi testi letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il ruolo di Gesù e dei santi nella pittura italiana tardo-antica e medievale. • Cogliere il significato della preghiera e del digiuno in diverse religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare alcuni simboli e celebrazioni della religione cristiana con quelli delle altre religioni monoteistiche. • Identificare il ruolo della religione cristiana nell'arte e nella cultura italiana ed europea in epoca medievale e moderna. • Confrontare le forme di preghiera della religione cristiana con quelle delle altre religioni monoteistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita. • Confrontare comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nella visione di fede cristiana e di altre religioni il significato di vita e morte. • Riconoscere l'innovazione del comandamento nuovo di Gesù e delle beatitudini rispetto al Decalogo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.